



LINEE GUIDA
per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
degli anni 2014, 2015 e 2016

Indice

1. Introduzione e Aspetti generali

2. Parte I: obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento
 - 2.1. – Sezione A
 - 2.2. – Sezione B
 - 2.3. – Sezione C

3. Parte II: risultati della ricerca
 - 3.1. – Sezione D
 - 3.2. – Sezione E
 - 3.3. – Sezione F
 - 3.4. – Sezione G
 - 3.5. – Sezione H

4. Tempistiche di compilazione delle sezioni

5. Esempi di collaborazione della SUA-RD: tabelle e dati esemplificativi

1. Introduzione e Aspetti Generali

LA SUA-RD contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione della ricerca all'interno del sistema AVA, sia in termini di Accreditamento Periodico delle Sedi, e quindi di valutazione del sistema di Assicurazione di Qualità degli Atenei, sia per quanto riguarda la verifica annuale dei risultati della ricerca ai fini della Valutazione Periodica.

La SUA-RD integra le informazioni sullo stato della ricerca dipartimentale ottenibili tramite la VQR (cfr. anche il documento "Funzioni e utilità della SUA RD", http://www.anvur.it/attachments/article/26/SUA-RD20150121_29_1_2015.pdf). La VQR infatti, essendo un atto di iniziativa ministeriale, non ha necessariamente una periodicità regolare e ha frequenza pluriennale; la SUA-RD è quindi uno strumento per analizzare il quadro della ricerca dipartimentale negli anni che intercorrono tra due esercizi VQR. Mediante la SUA-RD si mette a disposizione del Ministero e degli Atenei lo strumento per una più tempestiva distribuzione della parte premiale del FFO nei periodi intermedi tra una VQR e la successiva.

L'ANVUR promuove la pubblicità dei dati contenuti nelle SUA-RD degli anni precedenti (www.anvur.it) fornendo ai soggetti interessati (studenti, famiglie, aziende, enti pubblici, ecc.) informazioni più tempestive circa le competenze esistenti nei vari dipartimenti universitari e gli indirizzi delle loro ricerche, contribuendo a rafforzare e a rendere più agevole e mirata la collaborazione tra Università, ricerca e società civile.

La SUA-RD per gli anni 2014-2016¹ è suddivisa in tre parti:

- Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento
- Parte II: Risultati della ricerca
- Parte III: Terza missione.

Ogni parte è distribuita in sezioni indicate progressivamente da una lettera (A, B, C, ecc.); ogni sezione può essere ulteriormente suddivisa in quadri (A1, A2, B1, B2, B3, ecc.) in cui sono previsti campi a compilazione obbligatoria e facoltativa.

La scheda relativa alla Parte III (Terza missione) è attualmente in corso di rilevazione, limitatamente all'anno 2014, nell'ambito della VQR 2011-14. Le relative Linee Guida sono disponibili sul sito ANVUR al link http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=879&Itemid=632&lang=it.

La SUA-RD dovrà essere compilata da tutti i Dipartimenti attivi al **31.12.2016** facendo riferimento al personale in servizio al **31.12.2016**. **La compilazione della scheda della parte I è richiesta soltanto per l'anno 2016, mentre la compilazione della parte II è richiesta anche per gli anni 2014 e 2015.**

Dopo la chiusura della rilevazione i dati inseriti rimarranno disponibili per consultazione e *download* da parte delle strutture (Dipartimenti e Atenei).

¹ Dal 2018 la Scheda andrà dunque a regime, e raccoglierà informazioni relative al solo anno precedente.

2. Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

La parte I è suddivisa in tre sezioni A, B e C.

2.1. – Sezione A (Obiettivi di Ricerca del Dipartimento)

La sezione A, compilata a cura del singolo Dipartimento, contiene le informazioni relative agli obiettivi della ricerca dipartimentale.

- ✓ Il quadro A1 (Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento), in un campo di testo libero, descrive:
 - i settori di ricerca nei quali opera il Dipartimento (alla descrizione potranno essere aggiunti, selezionandoli da due menu a finestra, i settori SSD e ERC rilevanti).
 - gli obiettivi di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico d'Ateneo
NB: La definizione degli obiettivi della ricerca del Dipartimento deve essere coerente con il tipo della ricerca medesima. Per quella applicata si potranno indicare obiettivi più specifici, mentre per quella pura sarà sufficiente indicare la direzione generale della ricerca stessa e elencare gli obiettivi qualitativi che essa si pone (per esempio aumento dei progetti competitivi nazionali e internazionali vinti dal Dipartimento, pubblicazione sulle migliori riviste nazionali e internazionali del settore ecc.). A scopo esemplificativo, vengono fornite al punto 5.1 (Tabella 1) alcune modalità di definizione degli obiettivi di ricerca e del loro monitoraggio annuale.
 - le modalità di realizzazione degli obiettivi primari, per esempio utilizzando i criteri di distribuzione delle risorse all'interno del Dipartimento;
 - le modalità del loro monitoraggio per l'anno di riferimento tenendo conto di quanto indicato nel quadro B3.

Nel quadro è possibile eseguire l'*upload* di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 10 pagine).

2.2. – Sezione B (Sistema di gestione)

La sezione B, compilata a cura del singolo Dipartimento, contiene le informazioni attinenti al sistema organizzativo del Dipartimento e alla sua politica di qualità relativi alla ricerca e al riesame annuale dei risultati di ricerca.

- ✓ Il quadro B1 (Struttura organizzativa del Dipartimento), in un campo di testo libero, descrive la struttura organizzativa del Dipartimento in relazione agli organi/funzioni di indirizzo e governo, sottolineando in particolare, se esistenti, quelli incaricati di programmare le attività di ricerca, elaborare i criteri con cui vengono distribuiti i relativi fondi e valutarne i risultati. Nel quadro è possibile eseguire l'*upload* di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 5 pagine).
- ✓ Nel quadro B1b (Gruppi di Ricerca) sono descritti gli eventuali gruppi di ricerca² operanti nel Dipartimento, dettagliando il personale del Dipartimento e le linee di

² Per gruppi di ricerca si intendono gruppi di ricercatori che si costituiscono all'interno di un Dipartimento o di un Ateneo intorno a uno specifico progetto o programma di ricerca (ad esempio le unità operative dei PRIN). Ciascun gruppo di ricerca, per essere definito tale, deve essere composto da almeno un componente (sia interno che esterno all'Ateneo) oltre il Responsabile; inoltre ciascun individuo può anche

ricerca in cui è coinvolto, allo scopo di fornire un quadro della ricerca attualmente svolta nel Dipartimento. Nel quadro possono essere indicate eventualmente altre informazioni specifiche in forma sintetica, quali ad esempio il personale di altri Dipartimenti e/o strutture di ricerca coinvolti nei gruppi, o le collaborazioni nazionali e internazionali del Dipartimento in materia di ricerca, indicando in questo caso brevemente i progetti competitivi, o le iniziative più significative.

Per gli Atenei che già raccolgono localmente queste informazioni in campi strutturati è stata definita la struttura informatica dell'archivio (tracciato record) da utilizzare per l'*upload*. I Dipartimenti potranno includere anche gruppi di ricerca interdipartimentali, segnalando in particolare il contributo a essi fornito dai componenti del Dipartimento.

- ✓ Il quadro B2 (Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento in materia di ricerca), in un campo di testo libero, descrive la politica di Assicurazione di Qualità (AQ) del Dipartimento, ovvero le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Dipartimento persegue, mette in atto e monitora la qualità della ricerca. Nel quadro è possibile eseguire l'*upload* di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 3 pagine). In tale quadro vengono: i. richiamate in breve le politiche di qualità dell'Ateneo; ii. Indicate le persone/gruppi di lavoro/commissioni incaricate dal Dipartimento di identificare e monitorare gli obiettivi della ricerca, iii. Le modalità e le tempistiche con cui avvengono tali processi (per esempio: una riunione all'anno in cui si esamina la ricerca del Dipartimento, valutandone direzione, progressi e eventuali problemi) .
- ✓ A regime, il quadro B3 (Riesame della Ricerca Dipartimentale), illustra la riflessione auto-valutativa del Dipartimento, condotta per esempio nella riunione di cui sopra, che tiene conto:
 - degli obiettivi contenuti nel quadro A1 della scheda dell'anno precedente e dei punti di miglioramento in essa individuati;
 - dell'analisi dei risultati del monitoraggio dei risultati della ricerca e del loro recepimento da parte della comunità scientifica di riferimento;
 - del confronto dei risultati della ricerca ottenuti con gli esiti dell'ultima VQR;
 - dei risultati degli interventi proposti nel quadro A1 (e.g. incentivi nella distribuzione dei fondi di ricerca o nella distribuzione dei carichi didattici).
 - dell'analisi dei risultati ottenuti evidenziando criticità e punti di miglioramento ed i relativi interventi proposti, per esempio nei criteri di distribuzione dei fondi o nelle indicazioni fornite ai membri del Dipartimento. Sono inoltre valutati gli interventi di miglioramento proposti del precedente riesame e i loro risultati, per esempio in termini di qualità e internazionalizzazione della produzione scientifica, progetti competitivi cui partecipano membri del Dipartimento ecc.

Nel quadro è possibile eseguire l'*upload* di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 5 pagine).

Si sottolinea nuovamente che il riesame dovrebbe essere redatto in forma sintetica (rimandando a file allegati eventuale ulteriore documentazione) e rimarcando chiaramente sia il conseguimento di risultati positivi (anche in termini di riconoscimento della qualità della ricerca) che i punti ancora da migliorare. Le azioni di miglioramento

appartenere a due gruppi di ricerca distinti. L'assenza di tali gruppi nelle aree in cui la ricerca è in genere condotta a livello individuale, o magari da individui collegati a studiosi di altri atenei italiani e stranieri, è assolutamente normale, e non va ritenuta un *handicap*.

proposte devono essere riferite agli obiettivi e riportate nel quadro A1. Il quadro deve inoltre riportare la data del Consiglio di Dipartimento in cui è stato approvato il Riesame.

2.3. – Sezione C (Risorse umane ed infrastrutture)

- ✓ Il quadro C1 (infrastrutture) riguarda le infrastrutture a uso esclusivo del Dipartimento, indicando per ciascuna infrastruttura gli altri Dipartimenti eventualmente coinvolti.

Il quadro contiene l'elenco/descrizione di:

- laboratori di ricerca (quadro C1a);
- grandi attrezzature espressamente di ricerca caratterizzate da un valore rilevante (tipicamente > 100.000 Euro al valore rivalutato a prezzi correnti) e da un grado di specializzazione elevato. Il valore può anche essere ottenuto come somma di diverse componenti di un'attrezzatura (quadro C1b).
- eventuali biblioteche e patrimonio bibliografico, incluse le banche dati consultabili on line (quadro C1c), indicandone la consistenza e i rapporti con eventuali istituzioni e iniziative (per esempio in materia di abbonamento a banche dati) centrali dell'Ateneo. La rilevazione ha lo scopo di valutare il patrimonio bibliografico del Dipartimento.

In particolare, per quanto riguarda il quadro C1, tali laboratori, attrezzature e biblioteche possono anche essere di proprietà dell'Ateneo e in uso al Dipartimento anche se non in modo esclusivo (ad esempio disponibili presso l'Ateneo ad uso di più Dipartimenti); le infrastrutture inter-dipartimentali condivise da più Dipartimenti vanno inserite unicamente nella scheda "SUA-RD di Ateneo", quindi a un livello di aggregazione più elevato. Sono censite anche le risorse per il calcolo elettronico di particolare rilievo. I dati del quadro C1 sono compilati in parte dall'Ateneo (infrastrutture generali quali sistema bibliotecario, banche dati, ecc.), in parte dal Dipartimento. Nel quadro C1a è possibile eseguire l'*upload* di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 3 pagine).

Le informazioni richieste per le grandi attrezzature di ricerca e il tracciato dati per l'*upload* o per caricamento manuale sono indicati nelle linee guida tecniche CINECA. Le informazioni richieste per biblioteche e patrimonio bibliografico e il tracciato dati per l'*upload* o per il caricamento manuale sono indicati nelle linee guida tecniche CINECA.

- ✓ Il quadro C2 contiene l'elenco del personale in servizio presso il Dipartimento: nel quadro C2a si elencano docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, specializzandi (della sola area medica); nel quadro C2b il personale tecnico amministrativo (PTA). I dati disponibili (ad esempio docenti e PTA presenti nel sistema DALIA, ecc.) saranno pre-caricati a cura del CINECA. Per tutti coloro che sono stati accreditati alla VQR 2011-2014 verrà riportato il codice ORCID.

N.B.

- a. Le operazioni necessarie per la verifica dei dati del personale sono descritte nelle linee guida tecniche CINECA per la compilazione della Scheda.
- b. I professori e ricercatori di ruolo che al 31/12/2016 prestavano servizio in convenzione presso un altro ateneo (rispetto a quello di titolarità) con un impegno superiore al 50%, ai fini della SUA-RD verranno considerati nell'ateneo di servizio.
- c. I dottorandi verranno inseriti nella SUA-RD di uno specifico Dipartimento sulla base del Dipartimento di appartenenza del relatore di tesi; nel caso in cui questo non sia possibile, la scelta verrà operata dal coordinatore del dottorato a cui afferisce il dottorando. Vanno inseriti i dottorandi che risultano in proroga al 31/12/2016; invece non rientrano nella categoria coloro che sono solo in attesa di discutere la tesi.
- d. Gli assegnisti verranno inseriti nella SUA-RD sulla base del Dipartimento che mette a disposizione i fondi; nel caso in cui l'assegno sia stato bandito da un centro interdipartimentale o da altra struttura di ricerca, la scelta verrà operata sulla base dell'afferenza del responsabile della loro ricerca o dal direttore/responsabile del centro.
- e. Nel caso di qualifiche multiple, si farà riferimenti alle linee guida tecniche diffuse da CINECA.

3. Parte II: Risultati della ricerca

La parte II è suddivisa in cinque sezioni D, E, F, G e H.

3.1. – Sezione D (Produzione scientifica)

- ✓ La sezione D, quadro D1, elenca le pubblicazioni dei docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi nell'anno di riferimento, corredate ove possibile dai codici identificativi delle basi di dati Web of Science e Scopus.

Per ogni pubblicazione l'autore, all'interno del proprio sito docente (loginmiur), dovrà specificare (sotto la propria personale responsabilità):

- 1) la caratterizzazione prevalente tra scientifica, didattica o divulgativa. Nel quadro D1 della scheda dipartimentale saranno importate solamente le pubblicazioni caratterizzate dall'autore come prevalentemente **scientifiche**.
- 2) Per le sole pubblicazioni caratterizzate come scientifiche, l'autore dovrà indicare, laddove richiesto, la tipologia del prodotto facendo riferimento alle tipologie di pubblicazione presenti nel Bando della VQR 2011-2014 (http://www.anvur.it/attachments/article/825/Bando%20VQR%202011-2014_secon~.pdf).
- 3) Se vi sono co-autori afferenti a Istituzioni straniere (in questo caso la pubblicazione costituisce una collaborazione internazionale e contribuisce al successivo quadro E1);
- 4) Le pubblicazioni prive dell'informazione relativa alla lingua di pubblicazione non saranno caricate nella SUA-RD.

Le pubblicazioni di cui l'autore non fornirà le informazioni aggiuntive richieste ai punti precedenti non saranno caricate nel quadro D1 della SUA-RD dipartimentale.

Nel caso in cui, nello stesso Dipartimento, diversi coautori di una medesima pubblicazione forniscano informazioni aggiuntive discordi relative ai punti precedenti, spetterà al Direttore di Dipartimento definire la versione finale.

- A. Nei settori non bibliometrici, il cui elenco è riportato nell'allegato B al DM 76/2012 e nella Delibera ANVUR n. 50 del 21/06/2012 (consultabile sul sito ANVUR all'indirizzo http://www.anvur.org/attachments/article/422/delibera50_12_0.pdf), le pubblicazioni vanno elencate e saranno valutate nel seguente ordine:
 1. Monografie di ricerca e prodotti assimilati (fa fede la tipologia presente nel Bando della VQR 2011-2014 disponibile su http://www.anvur.it/attachments/article/825/Bando%20VQR%202011-2014_secon~.pdf)
 - a. recensite su riviste di fascia A indicizzate su WoS/Scopus;
 - b. recensite su riviste di fascia A non indicizzate su WoS/Scopus;
 - c. recensite su riviste WoS/Scopus non ancora classificate dall'ANVUR
 - d. recensite su riviste classificate come scientifiche dall'ANVUR;
 - e. ancora non recensite/non recensite.

NB. L'autore potrà segnalare in un'apposita finestra le recensioni ricevute nel corso dell'anno di riferimento, fornendone gli estremi bibliografici. Eventuali recensioni apparse nel 2014, 2015 o

2016 alle monografie e prodotti assimilati già rilevate nella precedente SUA-RD 2011-2013 andranno ad aggiornare le informazioni già disponibili relative al triennio precedente.

2. Contributo in rivista, limitatamente alle tipologie indicate nel Bando della VQR 2011-2014:
 - a. su rivista di fascia A indicizzate su WoS/Scopus;
 - b. su rivista di fascia A indicizzate su WoS/Scopus;
 - c. su rivista WoS/Scopus non ancora classificata dall'ANVUR;
 - d. su rivista classificata come scientifica dall'ANVUR.

3. Contributo in volume, limitatamente alle tipologie indicate nel Bando della VQR 2011-2014:
 - a. recensito su riviste di fascia A indicizzate su WoS/Scopus;
 - b. recensito su riviste di fascia A indicizzate su WoS/Scopus;
 - c. recensito su riviste WoS/Scopus non ancora classificate dall'ANVUR
 - d. recensito su riviste classificate come scientifiche dall'ANVUR;
 - e. ancora non recensito.

4. Altri tipi di prodotti scientifici limitatamente alle tipologie indicate nel Bando della VQR 2011-2014.

5. Curatele in collaborazione con coautori stranieri.

NB1: Per la classificazione delle riviste vedi

http://www.anvur.it/index.php?option=com_content&view=article&id=254&Itemid=623&lang=it).

NB2: La distinzione tra riviste di fascia A indicizzate o non indicizzate su WoS/Scopus viene richiesta al solo scopo di valutare l'internazionalizzazione, e non ha valenza qualitativa.

. Nei settori bibliometrici, saranno elencate le seguenti pubblicazioni:

1. Monografie di ricerca o prodotti assimilabili se presenti nelle basi di dati citazionali di riferimento utilizzate per la VQR 2011-14 dal GEV di appartenenza o se recensite in riviste presenti in WoS/Scopus;

2. Contributi in riviste:
 - a. Articolo scientifico con contenuto originale, pubblicato su rivista indicizzata in WoS/Scopus;
 - b. Articolo scientifico di rassegna critica di letteratura (*Review* o *Survey*) pubblicato su rivista indicizzata in WoS/Scopus;
 - c. Articolo scientifico con contenuto originale presentato a congresso internazionale e indicizzato come *Conference Paper* in WoS/Scopus;
 - d. Lettera;

3. Contributi in volume (limitatamente alle tipologie indicate nel Bando della VQR 2011-2014):
 - a. Capitolo o Saggio;
 - b. Articolo scientifico in atti di conferenza con processo di revisione *peer* non indicizzato in WoS/Scopus;
4. Brevetti accettati.
5. Altri tipi di prodotti scientifici limitatamente alle tipologie indicate nel Bando della VQR 2011-2014 non inclusi nei punti precedenti.

3.2. – Sezione E (Internazionalizzazione)

La sezione E si compone dei quadri E1, E2 e E3.

- ✓ Il quadro E1 (pubblicazioni con coautori stranieri) contiene pubblicazioni a collaborazione internazionale (coautori affiliati a Enti/Istituzioni straniere³) ed è compilato automaticamente attraverso la procedura descritta nella sezione 3.1.
NB –per i settore non bibliometrici, nei quali il coautoraggio non è una pratica corrente, l'internazionalizzazione della produzione scientifica sarà desunta dai dati riportati in 3.1.
- ✓ Il quadro E2 (mobilità internazionale) contiene il numero in giorni/persona di:
 - Docenti, ricercatori e post doc stranieri (affiliati a Enti/Istituzioni straniere) in visita al Dipartimento negli anni di riferimento;
 - docenti, ricercatori, assegnisti in mobilità internazionale negli anni di riferimento.Potranno essere inserite le permanenze (in entrata e in uscita) nell'anno di riferimento, di durata non inferiore a 30 giorni consecutivi presso la stessa Istituzione. Nei casi in cui la mobilità internazionale sia divisa tra due anni e in uno di due anni si abbia una presenza inferiore ai 30 giorni la mobilità è da imputare solo sull'anno in cui il periodo di permanenza è più lungo.
- ✓ Il quadro E3 (progetti competitivi internazionali) contiene i progetti competitivi internazionali vinti da membri del dipartimento o ai quali partecipano membri del Dipartimento, specificando se essi giocano il ruolo di *principal investigator* o responsabile del progetto, di responsabile di unità, o di semplice partecipante. I dati vanno desunti dal Quadro G1, cfr. 3.4, infra.

3.3. – Sezione F (Docenti senza produzione scientifica per l'anno di riferimento)

- ✓ La sezione F, quadro F1, viene compilata automaticamente e riporta docenti e ricercatori che nel quadro D1 (pubblicazioni caratterizzate come prevalentemente scientifiche) non presentano produzione scientifica per l'anno di riferimento. Per ciascun nominativo dell'elenco il Dipartimento/Ateneo potrà indicare eventuali periodi di aspettativa (in mesi) ed indicare eventuali altre ragioni specifiche dell'assenza di pubblicazioni.

³ Fa fede l'affiliazione permanente o principale. Per esempio nel caso di un professore straniero temporaneamente affiliato a una istituzione italiana, varrà la sua affiliazione di origine.

3.4. – Sezione G (Progetti acquisiti da bandi competitivi)

- ✓ La sezione G, quadro G1, indica i finanziamenti incassati da bandi competitivi negli anni 2015 e 2016. I finanziamenti incassati nel 2014 vengono rilevati tramite l'apposita interfaccia predisposta dal CINECA ai fini della Valutazione VQR e verranno riversati nella SUA-RD 2016. Per essere considerato competitivo il bando deve prevedere una *call* pubblica, che contempli la partecipazione di più soggetti (Atenei, Enti e Fondazioni Pubblici/Privati, Enti di ricerca, Dipartimenti, Gruppi o unità di ricerca ecc.), e la selezione dei vincitori con un sistema di referaggio. I finanziamenti considerati sono relativi ai bandi locali, regionali, nazionali, europei e internazionali di Istituzioni, Associazioni, Fondazioni, Agenzie e Enti pubblici e privati. I dati disponibili (PRIN, FIRB) saranno precaricati a cura di CINECA. I dati dei Programmi Quadro UE saranno precaricati da CINECA, attingendo dalla base di dati presente nel sito riservato degli Uffici ricerca degli Atenei; è dunque necessario che i dati vengano aggiornati dagli Uffici competenti. Gli altri dati saranno caricati a cura del Dipartimento, sulla base delle linee guida tecniche CINECA. I finanziamenti relativi agli anni 2015 e 2016 andranno riportati con segno positivo se effettivamente incassati dal Dipartimento, e con segno negativo se si tratta di importi trasferiti ad altri enti. La seconda eventualità si può presentare nel caso di progetti con più di un partecipante del quale il Dipartimento sia capofila e riceva tutti i finanziamenti con l'incarico di trasferirli agli altri partecipanti.

3.5. – Sezione H (Responsabilità e Riconoscimenti Scientifici)

La sezione H si compone dei quadri H1, H2, H3 e H4.⁴⁴ I quadri vengono popolati a partire dalle informazioni che il personale inserisce su loginmiur e sono validati dal Dipartimento. Le informazioni richieste per ciascun quadro sono indicate nelle linee guida tecniche CINECA.

- ✓ Il quadro H1 contiene le indicazioni relative alla Direzione o alla partecipazione a comitati di direzione o *editorial boards* di riviste scientifiche (classificate come A o scientifiche dall'ANVUR, o presenti in WoS/Scopus o in altre banche dati rilevanti per ciascuna area scientifica), e collane editoriali con caratteristiche di scientificità da parte di docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nel periodo di riferimento.

Nel quadro H1 sono da escludere:

- a. La direzione di riviste e collane editoriali a carattere non scientifico;
 - b. La curatela di singoli volumi (anche di *conference proceedings*) o la *guest editorship* di singoli numeri di rivista.
- ✓ Il quadro H2 contiene le informazioni relative alla Direzione o alla Responsabilità Scientifica/Coordinamento di Enti o Istituti di Ricerca pubblici o privati, nazionali o internazionali, nonché la direzione di PRIN, ERC, progetti internazionali competitivi o reti

⁴⁴ I vecchi quadri H1 (Premi e riconoscimenti scientifici) e H2 (Fellow di società scientifiche internazionali) sono stati eliminati a causa dell'estrema frammentarietà ed eterogeneità dei dati raccolti nel 2015 (disponibili on line sul sito ANVUR all'indirizzo www.anvur.it), che sembrano rendere impossibile il loro uso a fini valutativi e costituire quindi solo un aggravio per i compilatori della scheda.

europee di ricerca da parte di docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nel periodo di riferimento.

Nel quadro H2 sono da escludere:

- a. Le cariche presso società scientifiche (Presidente, membro del Consiglio Direttivo, ecc.);
- b. Le cariche esclusivamente gestionali e che non riguardano direttamente la responsabilità scientifica dell'Ente o Istituto (ad esempio membro del Consiglio di Amministrazione);
- c. Le cariche ricoperte in Enti o Istituti che non hanno finalità di ricerca.

✓ Il quadro H3 contiene l'attribuzione a docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nel periodo di riferimento di incarichi (ufficializzati formalmente e documentabili):

- di insegnamento esclusivamente presso Atenei esteri;
- di ricerca esclusivamente presso Atenei e Centri di Ricerca esteri pubblici o privati.

Nel quadro H3 sono quindi da escludere:

- a. Gli incarichi di insegnamento presso Atenei italiani;
- b. Gli incarichi presso Istituti e Enti non accademici e senza finalità di ricerca;
- c. Le affiliazioni a Enti di Ricerca quali ad esempio CNR e INFN.

✓ Il quadro H4 contiene le informazioni relative alla Responsabilità Scientifica di Congressi Internazionali, e agli inviti a tenere relazioni plenarie ufficiali in tali Congressi, da parte di docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nel periodo di riferimento.

Nel quadro H4 sono da escludere:

- a. La semplice partecipazione a congressi, anche internazionali, anche come relatori invitati in sessioni non plenarie;
- b. L'appartenenza al comitato organizzativo di convegni internazionali senza responsabilità scientifiche;
- c. La responsabilità di, e gli inviti a Congressi esclusivamente nazionali;
- d. La responsabilità di seminari e *workshop*.



4. Tempistiche di compilazione delle sezioni

La SUA-RD per gli anni 2014, 2015 e 2016 sarà disponibile per la compilazione a partire dal 15/1/2017. Tutti i campi della SUA-RD, per gli anni 2014, 2015 e 2016, avranno una scadenza unificata al **15/6/2017**.

5. Esempi di compilazione della SUA-RD: tabelle e dati esemplificativi

In questa sezione sono presentate modalità di compilazione di alcuni quadri della SUA-RD che hanno presentato maggiori criticità. Si tratta evidentemente di esempi e non di modelli rigidi, da utilizzare nell'autonomia e secondo le caratteristiche e la tipologia dei vari Dipartimenti.

5.1 Quadro A1 Obiettivi di ricerca del Dipartimento

1. Gli obiettivi della ricerca del Dipartimento per il triennio 2015-2017, in coerenza con gli obiettivi strategici della ricerca nel Piano Strategico 2015-2017 e con le Politiche di Qualità dell'Ateneo, sono (esempi):

- a. Il consolidamento e/o il miglioramento della qualità della produzione scientifica del Dipartimento;
- b. il miglioramento del tasso di successo nei bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- c. L'aumento dell'attrattività internazionale in modo particolare per i candidati al dottorato di ricerca e agli assegni di ricerca;
- d. L'aumento delle collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento.

2. Gli obiettivi sopra indentificati verranno monitorati annualmente dalla Commissione/Gruppo di lavoro/altro (vedi quadro B2 - politiche per l' AQ del Dipartimento) attraverso l'utilizzo di indicatori.

Nella tabella seguente sono sintetizzati gli obiettivi con le conseguenti azioni e il relativo monitoraggio.

Tabella 1.

| Obiettivo I: consolidare e aumentare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Monitoraggio | Riesame 2015 |
| Azioni | Indicatori/monitoraggio |
| Azione 1.1 - Consolidare e/o aumentare la qualità delle pubblicazioni di ricerca su qualificate riviste nazionali/ internazionali e/o la pubblicazione di monografie di ricerca e prodotti equivalenti presso editori nazionali/internazionali che utilizzano il processo di peer review, poi recensite su riviste qualificate. | A. Numero e quota di articoli di ricerca pubblicati nelle riviste nazionali e internazionali situate nel primo quartile della subject category di riferimento nelle basi dati citazionali per le aree bibliometriche, nelle riviste di fascia A, WoS e Scopus per le aree non bibliometriche. B. Numero di monografie di ricerca e prodotti assimilati pubblicate presso editori nazionali e internazionali riconosciuti e recensite su riviste di fascia A, WoS o Scopus. |
| Azione 2.1 - Consolidare e/o aumentare il numero degli interventi su invito a convegni, workshops, seminari di studio (o altro) di rilevanza nazionale o internazionale. | A. Numero di inviti ufficiali ricevuti da membri del Dipartimento a tenere relazioni in convegni nazionali o internazionali B. Numero complessivo di relazioni tenute su invito |

a convegni, *workshops*, *schools* e seminari di studio (o altro) nazionali o internazionali.

Obiettivo II: Migliorare il tasso di successo nei bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e internazionali

Monitoraggio Riesame 2015

Azioni

Indicatori/monitoraggio

Azione 2.1 – Aumentare il numero di progetti di ricerca finanziati nei bandi competitivi di interesse nazionale e/o internazionale (PRIN, SIR, ERC, programmi quadro Unione europea ecc.).

A. Totale finanziamenti ottenuti dal Dipartimento nei bandi competitivi di interesse nazionale e/o internazionale.
B. Numero di numero di progetti di ricerca presentati da membri del Dipartimento che superano il primo passaggio nella valutazione nei bandi PRIN, SIR, ERC, e di programmi quadro dell'Unione europea.
C. Numero di progetti che siano valutati entro il miglior 30% nella graduatoria finale dei bandi competitivi di cui sopra.

Obiettivo 3

Aumentare capacità di attrazione internazionale, in particolare a livello di Assegni e Dottorati di Ricerca

Monitoraggio Riesame 2015

Azioni

Indicatori/monitoraggio

Azione 3.1 - Pubblicazione di "Bandi di Dipartimento" per Assegni di Ricerca a diffusione internazionale. I bandi sono aperti a progetti di ricerca su tutti i più rilevanti settori del Dipartimento.

A. Numero candidati con dottorati di Università straniera che presentano domanda ai bandi di assegni di ricerca del Dipartimento, in relazione ai posti banditi nell'anno.
B. Quota di assegnisti di ricerca stranieri del Dipartimento.

Azione 3.2. Aumentare la diffusione dei bandi relativi a posizioni di ricerca (dottorando, assegno di ricerca, RTD) presso il Dipartimento mediante una rete nazionale ed internazionale di Istituti di ricerca.

A. Numero candidati con dottorati di Università straniera che presentano domanda a posizioni di ricerca all'interno del Dipartimento, in relazione ai posti banditi.
B. Quota complessiva di dottorandi, assegnisti e ricercatori con dottorati di Università straniera del Dipartimento.

Obiettivo 4

Consolidare e aumentare le collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative scientifiche comuni nel campo della ricerca e delle sue applicazioni

Monitoraggio Riesame 2015

| Azioni | Indicatori/monitoraggio |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azione 4.1 Sperimentare nuovi modi di coinvolgere il tessuto socio-economico nella (ri)definizione dei diversi livelli di formazione e ricerca: laurea magistrale, dottorato, assegni di ricerca, ricercatori e docenti. | A. Numero di iniziative organizzate per per coinvolgere e dialogare con aziende e altre realtà produttive, che si giovano di attività di ricerca nel caso del dottorato. |
| Azione 4.2 Aumentare le possibilità di collaborazioni con le attività produttive all'interno del Dottorato di Ricerca e per gli studenti della Laurea Magistrale. | B. Numero di borse di Dottorato in apprendistato e tesi e/o tirocini per studenti della Laurea Magistrale presso enti o aziende pubbliche e private |
| Azione 4.3 Aumentare i finanziamenti da parte di aziende o enti privati, focalizzati a specifiche applicazioni all'industria e ai settori produttivi in genere. | C. Totale finanziamenti da parte di aziende o enti privati per: assegni di ricerca, RTD, borse di dottorato, progetti di ricerca. |

5.2 Quadro B2 – Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento

1. Incentivazione della qualità della ricerca

Il Dipartimento ZX istituisce un premio interno che consiste (esempi):

- a. in riconoscimenti in itinere con la visibilità sul sito web;
- b. nella creazione di una lista di ricercatori autorevoli del Dipartimento (aggiornato in tempo reale, permanenza di tre anni) a cui il Dipartimento guarda con preferenza, per organizzare la partecipazione a eventuali bandi competitivi, per l'assegnazione di didattica specialistica o di eccellenza, per sviluppare azioni volte alla internazionalizzazione;
- c. nella disponibilità ad un finanziamento (budget da definire) da gestire secondo criteri proposti dalla Commissione/Gruppo di lavoro/altro (vedi tabella precedente) ed approvati dal Consiglio di Dipartimento, esigibile da coloro i quali non abbiano a disposizione alla data della premiazione fondi di ricerca personali superiori al 5 volte il premio stesso.